



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 09-04-2013 n. 53**

Oggetto: *Approvazione schema di transazione Sig. C. G.*

L'anno Duemilatredici (2013), il giorno Nove (9) del mese di Aprile, alle ore 14:20 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri , Alessandro Baglioni , Agostina Mancini , Gianni Borgi , Sandro Fallani , Andrea Giorgi , Gabriele Coveri

ASSENTI i Sigg.ri:

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Rocco Lauletta**

Il Sindaco **Simone Gheri**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con sentenza n. 4371/2004, il TAR Toscana, nonostante le difese svolte dall'Amministrazione comunale regolarmente costituitasi in giudizio, ha accolto il ricorso (iscritto con r.g. n. 11../1998) proposto dal signor G. C. per l'annullamento della nota 16 gennaio 1998, con cui il Comune di Scandicci aveva respinto l'istanza dallo stesso presentata al fine di ottenere la modifica della graduatoria delle presenze effettuate dai venditori su area pubblica per la concessione di posteggi a sorteggio per ambulanti nel mercato settimanale che si svolge a Scandicci, in Piazza Togliatti, approvata con ordinanza sindacale n. 97 del 7 febbraio 1995;
- più precisamente, il giudice amministrativo ha accolto il ricorso nella parte in cui il signor C. aveva lamentato che l'Amministrazione comunale, nel redigere la suddetta graduatoria, non aveva tenuto conto della graduatoria precedente approvata con ordinanza sindacale n. 700/1987, nella quale egli era al primo posto degli esclusi, e che, avendo la stessa Amministrazione computato soltanto le presenze successive al 1990, egli era slittato dal primo al quinto posto. E ciò anche se la graduatoria del 1987 aveva ad oggetto l'assegnazione definitiva del posteggio, mentre quella del 1992 l'assegnazione temporanea dei posti non occupati;

Premesso altresì che:

- con successivo ricorso iscritto al TAR Toscana con r.g. 11../2007, il signor C. ha chiesto al Comune di Scandicci il risarcimento dei danni patrimoniali subiti per effetto della nota del 16 gennaio 1998, annullata con la citata sentenza n. 43../2004;
- con sentenza n. 1.. del 21/01/2011, il giudice amministrativo, in accoglimento del suddetto ricorso, ha disposto il risarcimento dei danni in favore del signor C., indicando i relativi criteri di quantificazione;
- in particolare, ai fini della quantificazione del danno il giudice amministrativo ha precisato che:
 - o il periodo da prendere in considerazione è quello intercorrente dalla data del provvedimento impugnato (16 gennaio 1998) a quella della vendita della licenza (26 gennaio 2002);
 - o la rilevazione dei guadagni perduti dovrà essere effettuata raffrontando la media dei profitti dell'ultimo anno antecedente la data del 16 gennaio 1998 con quella dei profitti conseguiti negli anni successivi, avuto riguardo alla differenza tra i ricavi ed il costo delle merci;
 - o la somma così determinata dovrà essere maggiorata di rivalutazione ed interessi, secondo il tasso legale vigente anno per anno;

Considerato che:

- è necessario dare esecuzione alla citata sentenza del TAR Toscana n. 1../2011 e quindi procedere alla quantificazione ed alla liquidazione del risarcimento del danno spettante al signor C.;
- all'esito dei numerosi colloqui intercorsi fra le parti ed in particolare della documentazione contabile che il signor C. ha esibito all'Amministrazione comunale, è emerso che, in applicazione dei criteri indicati dal TAR Toscana, l'importo dovuto a titolo di risarcimento del danno è pari ad € 2.749,60, oltre rivalutazione ed interessi dal 1998 al saldo;
- tale somma, determinata dall'Amministrazione comunale e condivisa dal signor Campagnani, è stata ottenuta moltiplicando il mancato guadagno giornaliero calcolato decurtando dall'importo medio degli incassi giornalieri il costo delle merci per il numero di giorni in cui il signor C., pur essendosi presentato al mercato, non ha montato, ovvero:
lire 307.151 (importo medio incassi giornalieri) – 1/3 (costo delle merci) = lire 204.768 (guadagno medio giornaliero) X 26 (n° presenze) = lire 5.323.968 (risarcimento danni), pari a € 2.749,60;
- l'importo di € 2.749,60 dovrà essere rivalutato e maggiorato degli interessi al tasso legale, a decorrere dalla data del 16 gennaio 1998, fino al dì dell'effettivo saldo, previsto per la data di stipula del presente atto;

VISTO il parere dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239 D.L.vo 267/2000, in data 5 Aprile 2013 depositato agli atti del presente fascicolo;

VISTI altresì il parere di regolarità tecnica firmato dal Dirigente del Settore Entrate e Promozione Economica ed il parere di regolarità contabile, espressi ai sensi del citato D.L.vo 267/2000,

con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato schema di transazione.
- 2) Di dare atto che l'importo da corrispondere al signor G. C., in esecuzione della sentenza del TAR Toscana n. 1../2011, è pari a complessivi € 5.100,00.
- 3) Di dare inoltre atto che l'importo di cui al punto 2) che precede trova copertura finanziaria sul capitolo 47030/26, imp. 2011/1873 - Bilancio 2011.

4) Di dare infine atto che nel medesimo capitolo troveranno copertura anche le spese di registrazione pari ad € 153,00 (pari al 3% della prestazione patrimoniale oggetto della transazione).

5) Di autorizzare la Dott.ssa Donatella Damiani, nella sua qualità di Dirigente del Settore Entrate e Promozione Economica, a sottoscrivere l'atto di transazione approvato con la presente delibera.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, VI comma, del d.lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Rocco Lauletta

IL SINDACO
F.to Simone Gheri

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì